

adnkronos  
salute

Pagina in collaborazione con Adnkronos Salute

# LEUCEMIA ACUTA, SPERANZE DA CAR-T E FARMACI BIOLOGICI

## A fare il punto gli esperti riuniti a Bologna per il 'Post San Diego 2018'

La leucemia acuta è una neoplasia che colpisce le cellule contenute nel midollo osseo, che invece di trasformarsi in cellule del sangue occupano progressivamente il midollo osseo bloccandone la funzionalità. La leucemia linfoblastica acuta è il tumore più frequente nell'età pediatrica e colpisce in Italia circa 600 persone all'anno, mentre i casi di leucemia mieloide sono più di 4.500 ogni anno. A fare il punto sulle terapie sono stati gli esperti riuniti a Bologna per il 'Post San Diego 2018', meeting che a due mesi dalla conclusione dell'Ash (l'annuale congresso mondiale dell'American Society of Hematology) - dedicato all'ematologia oncologica e non - presenta in Italia tutte le novità e i progressi a livello biologico e terapeutico. Le novità dell'Ash riguardano i farmaci a bersaglio molecolare in-



tracellulare per la leucemia mieloide. "Le leucemie acute costituiscono l'ultimo gruppo di patologie neoplastiche del sangue che hanno iniziato a beneficiare dell'introduzione nella terapia dei farmaci biologici", afferma Fabrizio Pane, ordinario di Ematologia

Università Federico II di Napoli e direttore Uo Ematologia e trapianti di midollo Azienda ospedaliero Universitaria Federico II di Napoli. Per la leucemia linfocitica invece la fanno da padrone le immunoterapie. "Sono terapie basate su anticorpi monoclonali recente-

mente modificati rispetto a quelli già utilizzati in passato, in modo da aumentarne l'efficienza. Numerosi studi - prosegue Pane - sono stati inoltre presentati sulle tecniche di immunoterapia attiva che utilizza linfociti del paziente modificati nella loro specificità antigenica e in grado di riconoscere antigeni espressi sulle cellule leucemiche (Car-T). Hanno un'efficacia molto elevata anche in malati plurirefrattari a tutte le altre terapie. L'aspettativa di sopravvivenza con terapia intensiva e anticorpi monoclonali è superiore al 50%". La leucemia linfocitica cronica (Llc) è un tumore a lenta crescita del quale non si conoscono ancora le cause. Colpisce ogni anno una persona su centomila, in particolare sopra i 65 anni. Oggi le terapie sono in grado di prolungare il periodo libero di malattia e la sopravvivenza.

### In Breve

#### IL DELFINO DENNY IN TOUR NELLE PEDIATRIE PER BIMBI CON DIABETE

Un delfino come 'ambasciatore' per riaccendere la speranza dei bimbi malati di diabete. 'Favoliamo con Denny' è il nome dell'iniziativa, sostenuta da Fondazione Roche e dall'Associazione giovani diabetici, che vuole portare in 16 principali reparti di pediatria distribuiti in tutta Italia, la storia del delfino Denny, per un incontro speciale con i bambini, un momento di gioco e racconto animato dai sogni e dalle speranze dei piccoli pazienti.

#### ROMA, ALLA SAPIENZA PRIMO 'CAVAVER LAB' SUL GOMITO

"Volevamo riportare alla Sapienza le lezioni sul cadavere". A sintetizzare così la due giorni a Roma, in occasione della decima edizione del corso annuale di chirurgia del gomito 'Rome Elbow', è Giuseppe Giannicola, curatore dell'evento e dirigente medico del Policlinico Umberto I. Quella di quest'anno è un'edizione speciale, la prima del 'Rome Elbow Cadaver-Lab'. "Un'iniziativa frutto di diversi mesi di lavoro. Alle lezioni - spiega - assistono 150 iscritti, soprattutto giovani ortopedici. La peculiarità è proprio il fatto di poter far lezioni in aula su pezzi anatomici".

#### DAL GEMELLI CUORE ARTIFICIALE 'WIRELESS', PRIMI PAZIENTI AL MONDO

Un cuore artificiale senza cavi e batterie esterne, ma capace di alimentarsi in modalità 'wireless', è stato impiantato per la prima volta al mondo su due pazienti ad Astana in Kazakistan da un'équipe internazionale alla quale ha partecipato Massimo Massetti del Policlinico Gemelli. Secondo i risultati della sperimentazione clinica "il dispositivo è risultato sicuro, con riduzione del rischio di infezioni, e ha un'autonomia di circa 8 ore".

## L'ESPERTA, 'SMOG MICCIA PER ALLERGIE, OMEOPATIA AIUTA A PREVENIRLE'

I cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico e smog sempre più asfissiante delle nostre città sono un vero e proprio 'mix micidiale' per le allergie. "Ma il ricorso all'omeopatia - spiega Ginevra Menghi, allergologa, immunologa clinica e medico omeopata romana - può aiutare a prevenirle". Basti pensare che, secondo dati della Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica (Siaaic), l'aumento di mezzo grado della temperatura ha provocato un aumento del polline nell'aria da 10 a 100 volte. Da qui la crescita esponenziale, negli ultimi anni, del numero di perso-

ne allergiche ai pollini, soprattutto i bambini. Ovvero: riniti, congiuntiviti allergiche e asma da curare in fase acuta, ma soprattutto da prevenire con una giusta e tempestiva 'preparazione'. Ed è questo è il momento giusto per farlo. "Siamo ancora in tempo per avviare una prevenzione mirata", spiega Menghi. Non solo. Diversamente da quanto accadeva in passato, oggi il polline in città è molto più asomogeno che in campagna. Ciò è dovuto al fatto che i pollini, legandosi ai residui di particolato connessi al trasporto su strada, penetrano in profondità nell'organismo, provocando reazioni al-

lergiche. Per il nostro apparato muco-ciliare diventa quindi molto difficile espettorare, eliminare sia le molecole inquinanti che lo stesso allergene, che quindi provoca una reazione infiammatoria che in ultima istanza porta all'asma. E i dati parlano chiaro: "Si stima che negli ultimi anni - riferisce Menghi - la percentuale di italiani che soffrono di allergie sia arrivata a uno su 4, e per alcune patologie fino a un italiano su 3. Quelle più diffuse sono sicuramente le riniti allergiche, che colpisce sia adulti che bambini, ma sempre più diffuse e in aumento sono la congiuntivite e l'asma allergica". "Da

molti anni - prosegue l'allergologa - mi occupo sia delle strategie di prevenzione sia della cura delle patologie allergiche, avvalendomi di farmaci convenzionali e ricorrendo anche all'omeopatia che, in base alla mia esperienza clinica, rappresenta una valida scelta terapeutica. I medicinali omeopatici sono in genere privi di tossicità chimica e di effetti collaterali direttamente legati alla quantità di prodotto assunto. Per questo possono essere prescritti a soggetti allergici di tutte le età, compresi bambini, anziani e donne in gravidanza, che presentano limitazioni nell'uso delle terapie tradizionali".

## LA SFIDA, PREVENZIONE SU MISURA CON 'CEROTTI SENSORE'

Nell'era della telemedicina e dei device indossabili, delle App di salute e degli assistenti virtuali, dei robot sempre più umani e dei droni, anche il mondo delle assicurazioni si misura con la prova hi-tech. Gli investimenti si sono intensificati, assicurano i vertici del settore, e cresce sempre più l'interesse per l'innovazione come strumento per personalizzare i pacchetti offerti sul tema salute. Con un focus che si sposta sulla prevenzione. C'è chi punta sul 'coach virtuale' che dà consigli su dieta e stili di vita sani, chi si concentra sull'offerta di servizi 'smart' e chi parte dalla mappatura del rischio individuale attraverso device indossabili - scommettendo in particolare su 'patch elettronici'

del futuro, 'cerotti sensore' in grado di "garantire una rilevazione continuativa dei parametri vitali" - per disegnare pacchetti specifici per il mantenimento del buono stato di salute. Parola d'ordine: prevenzione su misura. E innovazione tecnologica. I temi clou affrontati a Milano - con il robot umanoide Sophia come ospite d'onore - in occasione del secondo meeting annuale dell'osservatorio Innovation by Ania, dedicato a 'Innovazione e Welfare: salute e benessere nell'era digitale'. "Una profonda rivoluzione sta mutando radicalmente il nostro modo di vivere e rapportarci e sta trasformando i modelli economici e sociali e le politiche messe in campo dai governi per i cittadini - os-

serva Maria Bianca Farina, presidente Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) - Abbiamo visto chiaramente come è in atto un percorso virtuoso che supera la cura e passa alla prevenzione. Noi assicuratori siamo concentrati su questa sfida, vogliamo essere partner del benessere. Vedo nella tecnologia, ben utilizzata e guidata dal buonsenso, un supporto enorme per il nostro futuro soprattutto nel campo della salute". L'innovazione come "chiave per rilanciare il ruolo sociale dell'assicurazione. Ora - fa notare Marco Vecchietti, amministratore delegato Rbm Assicurazione Salute - la nostra interpretazione è l'assicurazione del buono stato di salute".